

Ispezione mensa lunedì 14 dicembre 2015

Presenti: Pasquo, Marconi

Si segnala, prima al personale mensa e poi a Pino Grandi il grave disservizio verificatosi il giorno venerdì 11 c.m. La risposta del personale e' stata che vi è stato un forte incremento delle presenze in mensa rispetto al trend tipico della giornata di venerdì. Si fa presente che ciò non è vero, essendo stata effettuata verifica delle timbrature mensa (escluso ovviamente il personale pagante) che ha dato il risultato di 477 presenze leggermente oltre la media del venerdì che si attesta su 438, quindi l'incremento e' stato appena di 39 presenze. Ciò quindi non può essere addotto a giustificazione della fine di ogni pietanza già alle ore 13.05.

Perfino il pane era già terminato alle 13:10 per cui è stato sostituito da pizza bianca solitamente usata come focaccia ripiena, si fa altresì notare che molti commensali lamentavano la qualità del pane che dava l'idea fosse del giorno prima.

Pino Grandi durante il servizio pranzo del giorno 11 era fuori per servizio in area Capanna con un'altra lavoratrice Lindoor. Quindi di fatto mancavano due unità in mensa per quel giorno.

Pino inoltre lamenta la mancanza di ben due cuochi anche per la giornata odierna (14 dicembre) motivo per il quale ha deciso di invertire il menu di mercoledì, meno elaborato, con quello odierno. Si sottolinea per l'ennesima volta che la sostituzione del menù va comunicata e concordata perché passibile di multa da parte del responsabile di esecuzione di contratto (quando presente e attivamente coinvolto nella gestione) e si sottolinea ancora una volta che ,sempre da contratto, le assenze vanno sostituite per non mandare il servizio in sofferenza. Sostituzioni a nostra memoria non sono mai avvenute.

Si chiede a Pino Grandi, vista la vicinanza delle date critiche di chiusura centro e riapertura, se il menù in questi ultimi giorni verrà mantenuto o meno, Pino risponde che, a fronte anche del mancato e ritardato pagamento di alcune fatture, i fornitori usuali (DAC etc) non riforniscono più la ditta, per cui nella settimana in corso non sono previsti scarichi. Con molta tranquillità, comunica che l'erogazione dei pasti verrà fatta con le derrate presenti nei frigoriferi.

Il Sig. Pino Grandi rende noto che gli animi dei lavoratori della mensa non sono sereni vista la mancata e ritardata erogazione degli stipendi/tredicesima, evento che, sempre da capitolato, può essere multato dall'ENEA. Avvisiamo Pino che prendiamo atto delle sue dichiarazioni e informeremo i nostri responsabili e colleghi.

Sottolineiamo che la stesura di verbali dovrebbe portare all'applicazione di penalità che l'enea può e deve fare per il rispetto di contratti fatti con i nostri soldi (il costo del pasto è parte del nostro salario differito).

Lamentiamo ancora la mancanza di un responsabile di riferimento in loco che è l'unico che può applicare sanzioni (la commissione mensa ha ruolo solo ispettivo), pur comprendendo l'enorme difficoltà economica che il ritardo nel percepire lo stipendio può causare sull'economia familiare di personale monoreddito e il peso che può avere una politica di reiterate penalità da parte dell'ENEA sulla ditta in difficoltà.